



La battaglia dei Dongria Kondh contro la miniera di Vedanta Resources

CRONOLOGIA - <http://www.survival.it/notizie/popoli/dongria>

1997: Una società sussidiaria di Vedanta Resources, la Sterlite, stringe il primo accordo con il governo indiano per aprire una miniera di bauxite a Niyamgiri.

2003: Iniziano le proteste contro il trasferimento di alcuni villaggi, pianificato per far spazio alla costruzione di una raffineria di Vedanta Resources presso Lanjigarh.

2004: Il governo di Odisha (ex Orissa) e Vedanta Resources stringono un nuovo accordo.

2003-4: Gli abitanti di alcuni villaggi vengono sfrattati e iniziano i lavori di costruzione della raffineria di Lanjigarh.

2005: Secondo una commissione di esperti della Corte Suprema, la miniera di Niyamgiri “non dovrebbe essere autorizzata”.

2007: Il Fondo pensionistico del governo norvegese cede il suo pacchetto azionario in Vedanta; la raffineria di Lanjigarh inizia le sue attività.

2008: Survival lancia una campagna contro la miniera e presenta un reclamo all’OCSE contro Vedanta. Contemporaneamente, la Corte Suprema indiana dà la sua autorizzazione alla miniera.

2008-2009: Sulle colline di Niyamgiri, nella capitale dell’Odisha, a Delhi e in vari paesi del mondo si tengono grandi manifestazioni contro il progetto minerario.

2009: Survival realizza e diffonde il film “Mine – Storia di una montagna sacra”, narrato in italiano dall’attore Claudio Santamaria. Nel frattempo, il governo britannico risponde al ricorso presentato da Survival all’OCSE criticando aspramente il comportamento di Vedanta Resources.

2010: Dopo mesi di campagne, la Chiesa d’Inghilterra vende le azioni di Vedanta per ragioni etiche; altri investitori la imitano. Amnesty International pubblica un rapporto incriminante sulle operazioni di Vedanta nell’Odisha.

Vittoria: La Commissione d’inchiesta inviata sulle colline di Niyamgiri persuade il governo indiano a bloccare la miniera.

2011: Alla Corte Suprema indiana viene consegnato un ricorso contro la decisione di bloccare la costruzione della miniera.

2012: La raffineria di Vedanta chiude per mancanza di bauxite. La compagnia ammette di aver speso più di 800 milioni di dollari per ampliare il sito ma di non aver ancora tutte le autorizzazioni necessarie. La chiusura della raffineria contribuisce a far scendere ulteriormente il prezzo delle azioni di Vedanta in borsa.

2013: Vittoria. La Corte Suprema decide che i Dongria Kondh siano consultati attraverso i loro Consigli del villaggio (“gram sabhas”) per decidere del futuro della miniera. Tutti i dodici villaggi votano contro la miniera, all’unanimità.